

cittadino *Desgenettes*, professore della scuola di Medicina a Parigi, tiene il primo posto, ed unirò alle sue osservazioni il frutto di quelle che sono mie proprie.

La natura della peste è tanto ignota quanto quella dell'altre malattie. Attribuirla a degli effluvi, al contagio, è come dir nulla, e spargere di oscurità un punto non essenziale della quistione. Io ragionerò con più coerenza dicendo che la peste risiede nell'insalubrità dei luoghi e nell'impurità dell'aria. Tale era il parere del padre della medicina; poichè secondo lui la cagione prossima di qualunque malattia viene dall'aria, sia rara o densa, che racchiude morbosi principii i quali penetrano con esso ne' corpi.

In fatti nelle contrade dell'Africa, per esempio in Egitto, ove la peste è endemica, si manifesta sempre co'